Al Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Via Ugo Bassi

CIVITANOVA MARCHE

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000

**Dichiarazione sostitutiva dei requisiti richiesti e comprovante l’assenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 94 comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023.**

Il/la sottoscritto/a………………………………………………………………………………………..nato/a a………………………….(…………) il…………………...e residente a……………..………………(………….) Via……………………………………..n°………….CAP……………..,C.F………………….…………………………………………………., in qualità di:

* titolare
* libero professionista
* legale rappresentate
* altro…………………………………………………………………………………………………

dell’Impresa/Ditta………...………………………………………………………………………………

 *(indicare l’esatta Ragione Sociale dell’Impresa/Ditta)*

con Sede in………………………………………(…………..) Via………………………………………………....

n°………..… CAP……………………….., C.F……….……………….……. P.I……………….……………………..

- Iscritta nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Numero Iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Tel.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

*(Barrare le caselle interessate)*

❒ ***I.N.A.I.L.****, codice Ditta:………………............. sede competente……...……………………….*

❒ ***I.N.P.S.****, matricola Aziendale:...…………… sede competente………...…………………….*

***oppure***

❒ Matricola ***I.N.P.S.* (senza dipendenti)** – posizione personale n*:...…………………. sede competente………...…………………….*

❒ **Altro**.......................................................................................................................…...……

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall’art. 94 del D. Lgs n. 36/2023, ed in particolare:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell’art. 94, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) h) del D. Lgs. n. 36/2023;

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 57, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

E) che l’impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l’integrità o affidabilità dell’impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall’art. 95, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023;

G) che la partecipazione dell’impresa alla procedura di affidamento non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 comma 1 non risolvibile se non con l’esclusione dell’impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell’impresa nella preparazione della procedura di affidamento di cui all’art. 78 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l’esclusione dell’impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;

L) che l’impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;

M) che l’impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell’art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

❒ Che l’impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l’Ufficio …………………… di* ……………………………………….., *Via* …………………..………..… *n.* …………  *fax* ………………….…..e-mail ………..………….…..

***oppure***

❒ Che l’impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: ………………………………………………………………………………………**.**

O) che il **sottoscritto**:

❒ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;

***oppure***

❒ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall’art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

…………………………………..

 (luogo, data)

 IL DICHIARANTE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_